

Giardino dei Giusti Lario Intelvese

Don Giovanni Barbareschi

Milano 1922 - Milano 2018

"Fedele e ribelle", con l'Armistizio dell'8 settembre decide di appoggiare la Resistenza e scrive sul giornale clandestino "il Ribelle". Con altri tre sacerdoti, don Enrico Bigatti, don Andrea Ghetti e don Natale Motta, crea l'OSCAR, (Organizzazione Soccorso Cattolico Antifascisti Ricercati) che riesce a portare in Svizzera migliaia di persone, preparando documenti falsi per antifascisti, ebrei, prigionieri alleati. Il 10 agosto del '44 benedice le salme di 15 partigiani fucilati e lasciati in piazzale Loreto dalla Brigata Muti. Tre giorni dopo viene ordinato sacerdote. Arrestato e condotto al carcere di San Vittore, torturato dalle SS e dai fascisti italiani, resiste fino all'intervento del Cardinale Schuster che ne ottiene la liberazione. Nel dopoguerra, con il Cardinale Carlo Martini è artefice della "Cattedra dei non credenti" presso l'Università degli Studi di Milano per un incontro conciliatorio tra le diverse religioni e credo filosofici.

PERO di Alpe Nava (Pyrus Communis)

Appartenente alla famiglia delle Rosaceae, presenta un fusto con corteccia bruna e una chioma a sviluppo piramidale. Normalmente non supera i 15 metri di altezza, le foglie sono ovali, lucide, i fiori bianchi, spuntano in marzo-aprile, La maturazione del frutto avviene da giugno ad ottobre, a seconda delle varietà e della latitudine.

STORIE E LEGGENDE

Un tempo pianta fruttifera, questo enorme pero (alto più di 20 m) è stato risparmiato ed è cresciuto ben oltre la dimensione dei suoi simili, probabilmente perché i suoi frutti servivano da integrazione all'alimentazione degli animali allevati all'alpe Nava. Ricordiamoci che la monumentalità di una pianta non è data solo dalle sue dimensioni ma anche da tutti i significati culturali e storici che riveste.

